UNA PRUDENTE REVISIONE DEGLI ACCANTONAMENTI AL 31.12.2017 RENDE EROGABILE IL SALDO 3° ACCONTO, PARI AL 6%, ED UN 4° ACCONTO, PER UN TOTALE DI € 85 MILIONI!

Di seguito si espone la sequenza dei Fondi di accantonamento, come risultano dai Bilanci, dal **2009** (anno dell'accertamento fiscale per elusione di € 114,9 milioni) al 2017.

| FONDI | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|----------------------|-------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| ACCANTONAMENTO | | | | | | | | | |
| Ag.Entrate/Arbitrato | 116,4 | 58,2 | 58,2 | 118,8 | 118,8 | 118,8 | 184,6 | 129,4 | 81,1 |
| Oppon.ti St.Passivo | - | - | • | - | - | - | 107,0 | 107,0 | 91,3 |
| Totale | 116,4 | 58,2 | 58,2 | 118,8 | 118,8 | 118,8 | 291,6 | 236,4 | 172,4 |

In precedenti note avevamo messo in risalto la incomprensibile esagerata entità degli stanziamenti, in relazione all' ammontare effettivo del rischio sottostante.

Al riguardo si fa notare che il 3° acconto di **63,3** milioni di euro, autorizzato il 29.03.2017, è stato erogato proprio attingendo agli accantonamenti sovradimensionati: 236,4 - 172,4 = **64** milioni.

Per lo scopo della presente disamina e domanda, poniamo l'attenzione sul Bilancio 2017:

Fondo accantonamento "Arbitrato"

€ mln. **81,1** (2017) c/ **129,4** (2016)

Con l'Accordo conciliativo del **16.12.2016**, il Fondo e Beni Stabili hanno pagato al Fisco ciascuno 55 milioni di euro, salvo poi volersi rivalere l'un sull'altro; di qui l'Arbitrato chiesto dal Fondo nell'**aprile 2017 (il cui esito si dovrebbe conoscere entro il prossimo 31 ottobre)**. Ne consegue che **il rischio per il Fondo si è ridotto a € 55 milioni**. E allora perché mantenere l'accantonamento a € 129,4 nel 2016 e € 81,1 milioni nel 2017?

E' fuor di dubbio che l'attuale stanziamento di 81,1 milioni di euro presenta

un esubero di € 26,1 milioni.

In punto il Fondo informa che il lodo arbitrale ha confermato "che l'onere finale del pagamento ricevuto dal Fisco... debba essere sopportato in via paritetica da Fondo e Beni Stabili".
Allo stato "pende il termine per l'eventuale impugnazione della decisione".

Fondo accantonamento "Opponenti Stato Passivo" € mln. 91,3 (2017) c/ 107,0 (2016)

Nello stesso bilancio 2017 i Liquidatori indicano in **120 le cause iniziali** contro lo Stato Passivo e **le somme richieste in oltre 50 milioni.** Di tali cause – essi precisano – **soltanto "19 sono state impugnate** dinanzi alla Corte di Cassazione".

Sulla base di quanto precede, l'accantonamento di € 91,3 milioni si può ridurre – molto, molto prudenzialmente – almeno a € 30 milioni, il che vuol dire che la posta presenta

un esubero di almeno 61,3 milioni.

Ne deriva la possibilità <u>prudenziale</u> di rendere disponibili e quindi erogabili per tutti i Partecipanti (Pensionati 1998/1999, Pensionati ante 1998 ed Attivi) tali eccedenze, per un totale (mln. 25,0 + 60,0) di almeno 85,0 milioni di euro.

Di conseguenza il prospetto di cui sopra si modificherebbe come segue (le eccedenze, come indicato, sono state arrotondate per difetto):

| ACCANTONAMENTI | Come da Bilancio 2017 | Eccedenze | Accantonamenti rettificati |
|------------------------|-----------------------|-----------|----------------------------|
| F.do Accant. Arbitrato | 81,1 | - 25,0 | 56,1 |
| F.do accant. Opponenti | 91,3 | - 60,0 | 31,3 |
| Totale | 172,4 | - 85,0 | 87,4 |

Tutto questo vuol dire che, sempre nel rispetto di criteri prudenziali, si presentano spazi per:

1) Procedere all'erogazione del saldo 3°Acconto per il 6% circa a tutti i Partecipanti (dal 94% erogato al 100% attribuito – cfr. News del 19.04.2017, sempre sul sito www.fondocomit.it: "Liquidato questo acconto, ogni soggetto iscritto allo Stato Passivo avrà percepito oltre il 94% della somma ivi iscritta ".)

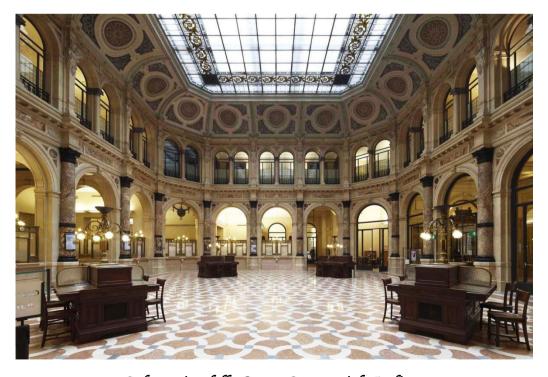
per circa € 25,0 milioni

N.B. La cifra tiene conto del fatto che il 94% erogato è pari a € 418,6 milioni (cfr. all.)

| 2) Procedere all'attribuzione ed alla erogazione a tutti i Partecipanti | |
|---|----------------|
| di un 4° acconto di almeno | € 60,0 milioni |
| per un totale da erogare di | € 85,0 milioni |

Milano/Fagagna, 29 settembre 2018

Mario Auterio - Emilio Rosso



Sede storica della Banca Commerciale Italiana Piazza della Scala 6 Milano